

Modalità di compilazione del PEI





Le sezioni del PEI

SEZIONE 1 Quadro informativo

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dello Studente o della Studentessa

A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO.....

.....

.....

Elementi desunti dalla descrizione di sé dello Studente o della Studentessa, attraverso interviste o colloqui.....



Solo per la secondaria di secondo grado

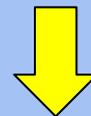
Sezione destinata alle informazioni fornite dai genitori dell' alunno/a o da chi ne fa le veci riguardanti la famiglia, il quadro familiare, la situazione familiare in generale e informazioni sull'alunno/a con disabilità a cui è destinato il PEI.

Piano Educativo Individualizzato

Decreto legislativo n. 66 /2017:
All' articolo 7 comma 2°



Il PEI è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità.



Si prevede la partecipazione delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica.
GLO = Gruppo di lavoro operativo



Le sezioni del PEI

SEZIONE 2 Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	<input type="checkbox"/>	Va definita	<input type="checkbox"/>	Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5B	<input type="checkbox"/>	Va definita	<input type="checkbox"/>	Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5C	<input type="checkbox"/>	Va definita	<input type="checkbox"/>	Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5D	<input type="checkbox"/>	Va definita	<input type="checkbox"/>	Va omessa

Si riportano le informazioni necessarie per individuare le dimensioni fondamentali per osservare e intervenire

Sintetica descrizione degli elementi generali principali desunti dal Profilo di Funzionamento o dalla Diagnosi o dal Profilo Dinamico di Funzionale se non fosse disponibile il Profilo di Funzionamento.

Dopo avere letto la diagnosi funzionale si vanno ad elencare le dimensioni che possono essere definite o omesse. Queste sono importanti per costruire il progetto didattico.

IL PROFILO DI FUNZIONAMENTO, REDATTO DALLE ASST, NON E' ANCORA DISPONIBILE, IN QUANTO MANCANTI LE LINEE GUIDA DEL MINISTERO DELLA SANITA'.



Le sezioni del PEI

SEZIONE 3

Raccordo con il Progetto Individuale

Il Progetto individuale va chiesto al Comune di residenza dalla famiglia (D.lgs. 66/17, art. 6). Per garantire il necessario coordinamento, una volta approvato, sarebbe importante che un rappresentante del Comune partecipasse al GLO come membro effettivo.

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto) _____

*—Riportare una sintesi dei contenuti del progetto se già redatto e aggiungere informazioni _____
—sulle modalità di coordinamento con il PEI. _____*

b. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)

—Riportare le indicazioni da considerare per la redazione del progetto. _____



Le sezioni del PEI

Sezione 4

Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza

4. Osservazioni sullo studente/essa per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Revisione

Data: _____

Specificare i punti
oggetto di eventuale
revisione



Sezione 4

Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico

In questa sezione l'osservazione e la conseguente progettazione degli interventi per l'alunno, pertanto, si fondano e si articolano:

a. Nella **dimensione della relazione, della interazione e della socializzazione**, che afferisce alla sfera affettivo-relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento;

b. Nella **dimensione della comunicazione e del linguaggio**, che fa riferimento alla competenza linguistica intesa come comprensione del linguaggio orale, alla produzione verbale e al relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi, comprese tutte le forme di comunicazione non verbale, artistica e musicale; nella dimensione comunicazionale, intesa anche come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati;



Sezione 4

Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico

c. La **dimensione dell'autonomia e dell'orientamento** afferisce all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle **dimensioni motorio-prassica** (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e **sensoriale** (funzionalità visiva, uditiva, tattile);

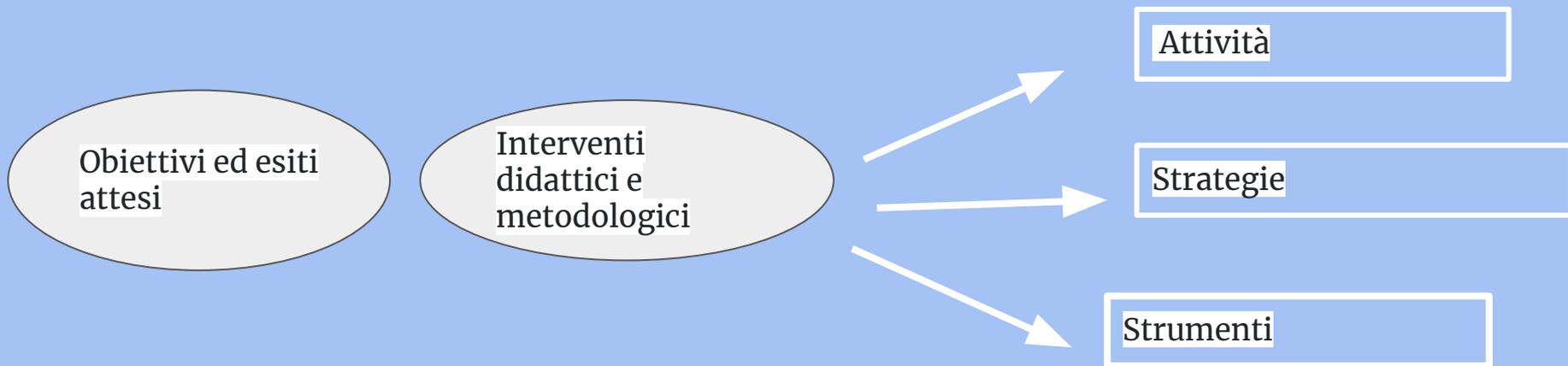
d. La **dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento** fa riferimento alle capacità mnesiche, intellettive e all'organizzazione spazio-temporale, al livello di sviluppo raggiunto **relativamente alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri della fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi.**



Sezione 5 Interventi sull'alunno: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

Partendo dall'osservazione dell'alunno, si procederà a fissare gli obiettivi educativi e didattici, gli strumenti, le strategie e le modalità. Dalla Scuola dell'infanzia e per i successivi cicli di studi, l'alunno sarà seguito nella sua evoluzione e nei suoi prevedibili cambiamenti.

PER CIASCUNA DELLE DIMENSIONI SONO DA INDIVIDUARE:





Sezione 6 - Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dello studente/essa e della classe, anche tenuto conto delle indicazioni fornite dallo/a stesso/a studente/essa.



Questa sezione del PEI è dedicata alla riflessione sul contesto, al fine di realizzare un contesto scolastico adatto a un progetto inclusivo. È opportuno individuare gli elementi che possono essere facilitatori, da valorizzare nella progettazione e negli interventi educativi e didattici, e identificare gli elementi che rappresentano delle barriere da rimuovere.

La fase dell'osservazione del contesto è fondamentale al fine di realizzare un ambiente di apprendimento realmente inclusivo.



All'interno di un contesto tanti
possono essere i **FACILITATORI** e le
BARRIERE...



Quali possono essere le barriere?

BARRIERE

Informatiche	Assenza di strumenti informatici adatti (device, software, prodotti specifici)
Comunicative	Rumore eccessivo nell'aula, mancanza di ausili specifici (comunicatore, sintetizzatore vocale, sintesi vocale...), mancata conoscenza / non familiarizzazione con l'uso degli strumenti di facilitazione ...
Per l'apprendimento	Mancanza di strumenti e mediatori didattici specifici per il tipo di problematica e difficoltà; mancata conoscenza dell'uso efficace dei mediatori didattici; non rispetto dello stile cognitivo e di apprendimento dell'allievo/a; utilizzo di un unico stile di insegnamento o di uno stile non adatto all'allievo/a ...
Per la mobilità e spostamenti	Spazi ristretti (per esempio per far passare una sedia a rotella), mancanza di supporti idonei nei locali (per esempio nel bagno), rampe di accesso, indicazioni in Braille...
Dovute a fattori personali	Comportamenti problema, incapacità di gestire le reazioni emotive e le emozioni negative, aggressività, ansia, somatizzazioni, assente o bassa autostima, assente o basso senso di autoefficacia, assente o bassa motivazione...
Relazionali	Atteggiamenti negati dei compagni, relazione difficile con uno o più docenti...



FACILITATORI

Informativi	Device (computer, tablet, tavolette grafiche), software specifici, sintesi vocale per la lettura, tastiere ingrandite, puntatori, mouse particolari, strumenti per registrare suoni e video, videoingranditori, display e stampanti Braille...
Comunicativi	Occhiali, protesi sensoriali, sintetizzatore vocale, comunicatori per immagini; ausili per l'uso del codice Braille, per l'udito o per la comunicazione in LIS, per la CAA (comunicazione aumentativa e alternativa)...
Per l'apprendimento	Mediatori didattici, come mappe, schemi, diagrammi, testi semplificati ecc.; strumenti per lo sviluppo dell'attenzione, della memoria, del ragionamento, per l'apprendimento di lettura e scrittura, per la codifica e decodifica del linguaggio scritto, per il calcolo o per elaborazioni matematiche, aritmetiche e geometriche. Lettore umano, sintesi vocale. Attività laboratoriali, apprendimento cooperativo e collaborativo. Relazioni positive e supportive con i compagni, con i docenti e con il personale educativo...
Per la mobilità e spostamenti	Tutori, stabilizzatori, sedia a rotelle, stampelle, girello, tappeto, cartoncini guida, mappe, etichette con immagini o in Braille...
Legati a fattori personali	Autostima, senso di autoefficacia, motivazione; atteggiamento di fiducia, assenza di comportamenti problema, ansia, rabbia, depressione...



DOPO AVER OSSERVATO IL CONTESTO ED INDIVIDUATO I **FACILITATORI** E LE **BARRIERE**, INSIEME ALLE COLLEGHE DI CLASSE, PROGETTIAMO DEGLI INTERVENTI SUL CONTESTO AL FINE DI REALIZZARE UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO A CUI TUTTI, NON SOLO I BAMBINI DISABILI, POSSANO TRARRE VANTAGGIO. NELLA SEZIONE 7 DESCRIVIAMO QUESTI INTERVENTI E NELLA SEZIONE 8 ENTRIAMO NELLO SPECIFICO DESCRIVENDO INTERVENTI EDUCATIVI- DIDATTICI...



Sezione 7 - Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

--

Revisione

Data: _____

Specificare i punti
oggetto di eventuale
revisione

--

5

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati
conseguiti e valutazione
sull'efficacia di interventi,
strategie e strumenti.

--

Dopo aver analizzato il contesto nella sezione precedente, qui si definiscono gli interventi che si intendono attivare per realizzare un efficace ambiente di apprendimento inclusivo. **Partendo dalle osservazioni espresse nella Sezione n. 6,** si tratta innanzitutto di definire **quali iniziative si intendono attivare per rimuovere le barriere individuate, o almeno ridurne gli effetti negativi** attraverso strategie organizzative o supporti compensativi, ma anche di riflettere su come valorizzare i facilitatori offerti dal contesto per trarre il massimo vantaggio operativo per il successo del progetto di inclusione.



Sezione 8 Interventi sul percorso curricolare

Prevede quattro parti

8.1 **Interventi educativo-didattici, strategie, strumenti nelle diverse aree disciplinari/campi di esperienza**, ossia tipologia di sostegno didattico e altri interventi di inclusione (unica sezione presente nel PEI INFANZIA).

8.5 **Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici** (Anche per la valutazione del comportamento sono presenti due opzioni in base all'esigenza o meno di personalizzazione) PARTE NON PRESENTE NEL MODELLO PEI INFANZIA

8.2 **Progettazione disciplinare**, ossia è possibile indicare se siano previsti o meno interventi di personalizzazione rispetto alla progettazione didattica della classe e/o ai criteri di valutazione. (PARTE NON PRESENTE NEL MODELLO PEI INFANZIA)



Sezione 8 Interventi sul percorso curricolare

Sezione 8. 4 modalità di verifica

PEI SECONDARIA vi è anche la sezione 8.2 modalità di verifica, dove si può spiegare la tipologia di verifiche svolte, la modalità e come avverrà la valutazione

PEI PRIMARIA non è prevista tale sezione, ma si potrebbe aggiungere come allegato la specifica che descrive le modalità di valutazione **ALLEGATO**

SEZIONE 8.2 INTEGRAZIONE PEI PRIMARIA prevista
dall'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4/12/2020 Allegato 1



8.2 Progettazione disciplinare

Per ogni disciplina o area disciplinare (o altro raggruppamento ritenuto funzionale ai fini della progettazione) è possibile indicare se siano previsti o meno interventi di personalizzazione rispetto alla progettazione didattica della classe e/o ai criteri di valutazione.



Sezione 9 . Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della sezione)

Per ogni ora specificare:

- se il/la bambino/a è presente a scuola salvo assenze occasionali
- se è presente l'insegnante di sostegno
- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione

Pres. * (se è sempre presente non serve specificare)

Sost. *

Ass. *

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00 - 9.00	Pres. * Sost. * Ass. *					
9.00 - 10.00	Pres. * Sost. * Ass. *					
10.00 - 11.00	Pres. * Sost. * Ass. *					
11.00 - 12.00	Pres. * Sost. * Ass. *					
12.00 - 13.00	Pres. * Sost. * Ass. *					
...	...					



Sezione 9

Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Lo/a studente/essa frequenta con orario ridotto?	<input type="checkbox"/> Sì: è presente a scuola per ___ ore settimanali rispetto alle ___ ore della classe su richiesta <input type="checkbox"/> della famiglia <input type="checkbox"/> degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola per le seguenti motivazioni: <input type="checkbox"/> No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
Lo/a studente/essa è sempre in classe con i compagni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, in base all'orario svolge n. ____ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività _____
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali _____
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici _____ _____
Risorse professionali destinate all'assistenza per l'autonomia e/o per la comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	<input type="checkbox"/> docenti del consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno <input type="checkbox"/> docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte allo studente/essa e/o alla classe <input type="checkbox"/> altro _____
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire allo/a studente/essa di partecipare alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione organizzati per la classe _____ _____
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	_____
Attività o progetti per l'inclusione rivolti alla classe	_____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio _____



Sezione 9 . Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse



Specificare se l'alunno frequenta un orario ridotto e per quale motivo. (RICORDARSI IN CASO DI RIDUZIONE ORARIA I GENITORI DEVONO PRESENTARE IN SEGRETERIA IL MODULO COMPILATO)



Definire in che modo avviene la partecipazione alle attività della classe/sezione e se siano programmate durante la settimana specifici interventi da attuare al di fuori della classe.



Indicare le ore dell' insegnante di sostegno; se vi è necessità di assistenza igienica e se è presente l'assistenza educativa o altre figure professionali (tirocinante)



Terminata la sezione 9 aggiungiamo come allegato il FOGLIO
FIRME, apportando le firme di tutte le persone coinvolte
nella compilazione del PEI.



RICORDA



Compilare la **sezione 10**, ossia la Certificazione delle Competenze del PEI, per la scuola Primaria solo per gli alunni in uscita dalla classe quinta; mentre per la Secondaria di I grado per gli alunni in uscita dalle classi terze.



Compilare la sezione 11 del Pei, ossia la sezione relativa alla verifica finale, entro i GLO previsti a **FINE MAGGIO e INIZIO giugno**



La sezione 12 va compilata nel mese di giugno (entro il 30 giugno) solo in caso di nuova certificazione, ossia per gli alunni che verranno certificati durante l'anno in corso e che non hanno quindi un PEI in vigore.

OROVATI ZOCB

